



ORIGINALE

Registro Generale n. 3

DECRETO

N. 3 DEL 03-03-2015

Oggetto: Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e del responsabile della trasparenza ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33 contenente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Prot. n. 508

IL PRESIDENTE

RICHIAMATA

la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO

che la normativa sopra citata prevede che la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, opera quale Autorità nazionale anticorruzione e che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

EVIDENZIATO

che al Responsabile della prevenzione della corruzione è demandato il compito di proporre all'organo di indirizzo politico, entro il 31 gennaio di ogni anno, il piano triennale di prevenzione della corruzione, provvedere alla verifica dell'efficace attuazione del medesimo e della sua idoneità, proporre la modifica, verificare, d'intesa con il dirigente competente,

dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione e provvedere all'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione, nonché qualsiasi ulteriore onere previsto dalle disposizioni di legge in materia;

che la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

RICHIAMATI

la legge Regione Sardegna 26 febbraio 1999, n. 5, di Istituzione del Parco Regionale "Molentargius Saline;

lo Statuto del Consorzio del Parco Naturale Regionale Molentargius Saline, ed in particolare l'art. 12 che disciplina le attribuzioni del Presidente;

Il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

la Delibera della CIVIT n. 15/2013 la quale specifica che *"il potere di nomina del responsabile della prevenzione e della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione"*;

RITENUTA

pertanto la propria competenza alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione in quanto rappresentante legale dell'Ente;

RICHIAMATO

l'art. 1 comma 15 della legge 190/2012 il quale prevede che *"ai fini della presente legge, la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili (...) è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali"*;

l'art. 43, comma 1, del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, il quale prevede che *"all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione"*.

CONSIDERATO

che il ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 è strettamente connesso a quello di Responsabile per la trasparenza e che, come evidenziato nel punto che precede, di norma i due ruoli fanno capo alla medesima persona;

che, infatti, i compiti del Responsabile per la trasparenza, indicati nella legge 190/2012, in particolare nell'art. 43, sono finalizzati a dare concreta attuazione alle misure di prevenzione della corruzione. Invero, la trasparenza può essere considerata di per sé stessa una misura di prevenzione in quanto consente il controllo dell'attività amministrativa da parte gli utenti;

RITENUTO

pertanto opportuno, sulla base delle considerazioni sopra esposte, individuare nel medesimo soggetto il responsabile per la prevenzione della corruzione e il responsabile per la trasparenza;

RICHIAMATE

la delibere della CIVIT n. 6/2010, 105/2010; 120/2010; 2/2012;

la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione n. 8/2009;

la Deliberazione dell'Assemblea n. 3 dell'8 settembre 2010 di nomina del Presidente del Consorzio del Parco Naturale Regionale Molentargius Saline;

DECRETA

DI NOMINARE Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza dell'Ente Parco il Direttore dell'Ente Dott. Claudio Maria Papoff.

DI DARE ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza deve adempiere a quanto imposto dalle previsioni normative richiamate nella parte espositiva e che il mancato rispetto di tali prescrizioni, nei casi previsti dalla legge, costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale;

DI TRASMETTERE il presente decreto all'interessato;

DI TRASMETTERE il presente decreto a tutti gli uffici dell'Ente prescrivendo loro di fornire il necessario supporto collaborativo al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DI TRASMETTERE i dati relativi al nominativo del Responsabile alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), in qualità di Autorità nazionale anticorruzione.

Il Presente decreto è immediatamente esecutivo e verrà pubblicato nell'albo pretorio dell'Ente per 10 giorni consecutivi per mera pubblicità dell'atto.

**IL PRESIDENTE
MAURO CONTINI**

